

# NOTIZIE

**Newsletter Gruppo Italiano Documentalisti  
Industria Farmaceutica e Istituti di Ricerca Biomedica**

Anno 2011, Vol. 21 No. 1

---

**Focus On:  
Convegno Gidif a Bibliostar**

**150 anni di informazione scientifica. Le biblioteche  
biomediche di ieri, di oggi e di domani**

4 Marzo 2011, Milano, Palazzo delle Stelline

**Direttore Responsabile:**

Giovanna F. Miranda  
[redazione@gidif-rbm.org](mailto:redazione@gidif-rbm.org)

**Comitato Editoriale:**

Francesca Gualtieri  
Silvia Molinari

**Web Master:**

Luca Farina  
Firewall Srl, Vigevano

**Editore**

GIDIF, RBM - Milano  
Stampato in proprio

Publicazione trimestrale  
registrata presso il Tribunale di  
Milano al n.361 del 20.5.91

## **FOCUS ON**

### **150 anni di informazione scientifica. Le biblioteche biomediche di ieri, di oggi e di domani.**

L'incontro GIDIF-RBM sui 150 anni di informazione delle biblioteche biomediche (4 marzo 2011) ha rispettato ancora una volta la consuetudine che connota questo appuntamento come un piccolo ma significativo elemento di novità rispetto agli schemi congressuali adottati da Bibliostar. Si tratta infatti di un compendio interdisciplinare, una visuale leggermente eccentrica su alcuni aspetti rilevanti della storia, della tecnologia e dell'economia, relazionati al lavoro biblioteconomico in ambito scientifico.

Nell'accogliente cornice delle "Stelline", altro riferimento monolitico per tutti gli operatori del settore bibliotecario, si è parlato di librerie biomediche e delle loro particolarità, soprattutto di quanto le conoscenze specialistiche di coloro che operano in queste strutture siano, tutto sommato, poco valorizzate. Questo almeno ciò che emerge dalle opinioni scambiate subito al termine dell'incontro fra gli intervenuti. Ma andiamo con ordine e presentiamo l'evento con i relatori.



I lavori iniziano con una comunicazione sull'**Evoluzione del testo come fonte bibliografica della storia della medicina**. È in realtà una vera *lectio magistralis* di **Giorgio**

**Cosmacini**, Professore Emerito di Teoria e Storia della Medicina all'Università di Milano. Si tratta di un prolifico autore di saggi di grande interesse fra i quali non possiamo fare a meno di citare "Il Medico e il cardinale" (San Raffaele 2009) e "Il Medico materialista - vita e pensiero di Jakob Moleschott" (Laterza 2008). L'introduzione storica ha percorso in modo sintetico l'evoluzione delle fonti bibliografiche nel tempo, con frequenti incursioni nei domini della storia e della filosofia, affrontando i quesiti fondamentali della comunicazione scientifica biomedica legata alle pubblicazioni e come esse hanno rappresentato il "claudicante" percorso della medicina. È stata una ideale calata nel contesto biomedico, utile punto di partenza per un percorso ideale che le specificità degli altri relatori hanno potuto sostanziare.



Bello, anzi bellissimo, come sempre stimolante e pieno di citazioni da

appuntare velocemente sul taccuino l'intervento di **Silvio Henin: C'era vita prima di Internet?** Il relatore, che fra l'altro è stato uno dei soci fondatori di GIDIF-RBM, compie un funambolico excursus storico-tecnologico dai primi vagiti dell'elaborazione dati, basata sulla meccanografia a schede perforate di Herman Hollerit, per finire con il progetto Xanadu di Theodore Holm Nelson e, soprattutto, il World Wide Web di Tim Berners Lee. Nel tragitto scopriamo nomi e personaggi relativamente noti (Vannevar Bush) ed altri piuttosto oscuri (Paul Otlet) con i loro ritrovati, idee geniali, fissazioni. Da un richiamo all'altro si segue un filo conduttore che ha legato fra loro persone diverse, tutte con una idea convergente: trovare un sistema per trasformare un dato, una informazione, in conoscenza, grazie all'uso delle macchine. Discretamente Henin ha accompagnato il pubblico del convegno attraverso la giungla delle tecnologie informative della fine del secolo scorso fino ad arrivare alla soglia del mare digitale che attualmente ci circonda. Veramente un bel viaggio.



È poi la volta di **Antonietta Citterio**, con la comunicazione **In-formazione e innovazione: il punto di vista dei medici**. In una cornice fatta di malati affetti da patologie croniche e costose, parla dell'informazione del medico e del rapporto informativo che coinvolge il

medico ed il paziente. Certamente quello del reperimento delle conoscenze scientifiche è l'aspetto più rilevante per il medico che si trova a dover fronteggiare da una parte, il problema dell'uso efficiente delle risorse (prevalentemente informative), dall'altra la soddisfazione dell'assistito. Nella tradizione c'erano i cosiddetti "maestri", che elargivano le loro esperienze (a volte datate) ed anche la comunicazione fra pari. Ora la continuing education prevede l'accesso a fonti più verificabili ed aggiornate come riviste, e-journal e banche dati quali PubMed o EMBASE. Tuttavia, di fronte al suo computer (pure dotatissimo di risorse), il medico è forse ancora più solo con le sue scelte? Antonietta Citterio non lo dice. Certamente però la sua comunicazione punta implicitamente l'attenzione su una questione partecipativa, quella che si può riassumere nell'assessment: creare una reale partnership medico-bibliotecario. Forse l'unica strategia che potrà consentire di sciogliere con successo il nodo informativo mediando anche, in parte, il rapporto con il paziente.



Intensa e a volte toccante, la testimonianza personale di **Pierpaolo Betteto**, che è intervenuto in rappresentanza di una associazione di malati (Associazione Nazionale Pazienti ANGOLO), con la comunicazione **Ci sono anch'io e uso Internet**. Il tema da lui

sollevato, quello dell'auto-informazione (e della solitudine) del malato, è uno di quegli argomenti che dovrebbero stare a cuore a tutti i bibliotecari, specialmente quelle che operano negli enti di ricerca sanitari. Perché quando si scopre di essere malati in modo serio, Internet è una delle prime tappe nel percorso informativo. Il malato si scontra allora con la realtà della documentazione scientifica via Web, che è tutt'altro che esaustiva e disinteressata. Come si rileva, ci sono "...siti troppo medici e scarsamente comprensibili, pagine dedicate a cure alternative poco sperimentate, rimedi miracolosi e tanta disinformazione". L'intervento di Betteto è un evento di Narrative Medicine, un micro-studio sul campo, che riporta dati sull'atteggiamento del malato in Rete e sulla rarefazione nella gestione della fase informativa. Una comunicazione di grande interesse, come dicevamo, proprio per i bibliotecari, che dovrebbero reclamare un ruolo più importante nel fornire informazioni controllate e validate sul piano medico, ai pazienti ed ai loro familiari. Non solo, la biblioteca (fisica o virtuale che sia) dovrebbe essere oggi anche il *luogo ideale* per accogliere questa interazione.



Fu William Gibson, nel suo celebre romanzo *Neuromancer* (1984), un romanzo che tra le altre cose fece dilagare il termine "Cyberspazio", a indicare la Rete come luogo virtuale dal quale "estrarre" informazioni a partire da indizi e documenti di varia natura. La comunicazione di

**Alessandro Zanasi Dall'informazione scientifica all'intelligence automatica: una prospettiva per l'Europa**, ha affrontato un argomento che ci è sembrato molto simile. Zanasi è co-fondatore della Società Temis (l'acronimo deriva da Text Mining Solutions). La sua comunicazione sull'informatica per l'acquisizione di dati provenienti da diverse sorgenti come database, news, siti Web, agenzie, RSS feeds, blogs, documentazione varia, ha delineato l'impiego dei sistemi informatici più avanzati per gestire tali ricerche. È questo un argomento di grande attualità. Il Text Mining è stato

illustrato citando molti casi di studio e situazioni concrete che hanno interessato company multinazionali di alto profilo (da Sanofi Aventis a Boehringer, a Elsevier). Queste applicazioni, dal sapore un po' fantascientifico, aprono prospettive di applicazione molto interessanti anche per le biblioteche, proprio per la loro posizione privilegiata di gestori dei flussi informativi, dal Web destrutturato alle banche dati biomediche.



Provocatoria, come d'abitudine alla manifestazione del GIDIF, la comunicazione del Prof. **Carlo Alberto Carnevale Maffé**, dal titolo evocativo **Leggere nel futuro**. Maffé, professore alla Università

Bocconi, è stato scoppiettante, regalando alla platea svariati flash informativi. Viene dipinto uno scenario culturale legato alla Rete e ai mestieri connessi all'informazione molto vario e ricco di spunti di riflessione. L'intelligenza è un fatto strategico, cerca nuove strade, anche imprevedibili, per limitare la competizione attraverso svariati accorgimenti. La digitalizzazione è intenta a creare canali commerciali e di business, diminuendo le barriere e i costi di transazione. L'informazione, anche quella delle biblioteche, dovrà fare sempre più i conti con scenari o fenomeni decisamente nuovi, assumendo sembianze proteiformi, dalla giungla del Web al giardino recintato dell'Apple Store. La nuova biblioteca sarebbe così alla base di un mercato multilaterale alimentato (come avverrebbe nel caso di Google Health, considerato come una specie di Universal Library sulla salute umana) da uno stuolo di device digitali. Ma quanto vale oggi l'informazione? Non si sa, presumibilmente molto, conclude Maffé, perché il valore non sarebbe situato nell'involucro (seppure così caro ai bibliotecari) e neppure nell'atto di dispensare contenuti informativi, quanto semmai nel nuovo informatore scientifico, che è l'attore principale di un dialogo (conversazione) tra organizzazioni e clienti.

Un convegno interessante e davvero ricco di stimoli per tutti coloro che sono intervenuti. Piuttosto gradevole la conduzione di Silvia Molinari, Presidente dell'Associazione, che ha commentato fine ed inizio di ogni intervento, a volte condividendo con il pubblico alcune caratteristiche dei relatori, in un certo senso dei "personaggi" di riferimento nel loro ambito disciplinare. Tutto ciò, oltre a rendere più informale, meno cattedratico l'incontro, ha dato anche una dimensione aggiuntiva, un risvolto umano che ha accresciuto il valore informativo dell'evento di studio del GIDIF. Se è possibile scommettere sul futuro, come recita il titolo del

convegno delle Stelline, aspettiamo di vedere cosa bolle in pentola per il 2012.

*Raoul Ciappelloni*  
*Biblioteca Istituto Zooprofilattico Sperimentale*  
*dell'Umbria e delle Marche, Perugia*

## ***SPUNTI DI LETTURA***

In questa sezione segnaliamo, senza un ordine particolare, alcuni articoli la cui lettura può essere interessante ed utile per la nostra professione

### **Nuovi scenari per la valutazione della ricerca tra indicatori bibliometrici citazionali e metriche alternative nel contesto digitale.**

M. Cassella, O. Bozzarelli  
Biblioteche Oggi, marzo 2011, vol. XXIX, n. 2, p. 66

### **On the impossibility of being expert**

A.G. Fraser, F.D. Dunstan  
BMJ, 2010, 341, 1314

### **Strategies for coping with information overload. You need a machine to help you**

R. Smith  
BMJ, 2010, 341, 1281

## ***NEWS***

**Commissione nazionale della ricerca sanitaria.** Il 25 gennaio, presso il Ministero della Salute, si è insediata la nuova Commissione nazionale della ricerca sanitaria. La Commissione, costituita da 30 membri nominati con il decreto ministeriale del 13 dicembre 2010, è presieduta dal Ministro della Salute. La Commissione ha tra i suoi compiti l'elaborazione del programma di ricerca sanitaria e le iniziative da inserire nella programmazione della ricerca scientifica nazionale e nei programmi di ricerca internazionali e comunitari; la definizione dei criteri di selezione dei progetti di ricerca che dovranno essere successivamente valutati da esperti italiani e stranieri secondo il metodo della "peer review" dove necessario ed appropriato, integrato con lo strumento della "study session"; il monitoraggio delle iniziative di ricerca sanitaria avviate nonché la valutazione e la diffusione dei risultati.  
[www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)

## ***COPYRIGHT***

## **Diritto d'autore in Università**

R. Esposito. Giornale della Libreria. Nà1 Gennaio 2011, 26-27

## ***SEGNALAZIONE SITI WEB***

**The EU Clinical Trials Register.** Database di Clinical Trials di farmaci autorizzati nel 27 paesi della Unione Europea e Islanda, Liechtenstein e Norvegia.

<https://www.clinicaltrialsregister.eu>

**EudraGMP** è la Banca Dati comunitaria per le autorizzazioni alla produzione e all'importazione e per i certificati GMP (Norme di Buona Fabbricazione). L'Agenzia Europea dei Medicinali ha lanciato la prima versione ad aprile 2007 e le prossime versioni includeranno la programmazione delle ispezioni in Paesi Terzi e gli allerta sui difetti di qualità. Inoltre si prevede che dopo l'approvazione della nuova legge comunitaria anti-falsificazione, verranno inserite anche informazioni sui Distributori/Grossisti. La versione corrente di EudraGMP, che consente al pubblico di accedere ai dati immessi da tutte le Autorità Competenti Nazionali dell'UE, è effettiva a partire dal 1 febbraio 2011.

<http://eudragmp.ema.europa.eu/inspections/logonGeneralPublic.do>

**OpenAIRE Project** (Open Access Infrastructure for Research in Europe). Attività di ricerca finanziate dall'Unione Europea. E' possibile accedere gratuitamente e liberamente ai documenti relativi alle attività di ricerca finanziate dall'UE grazie a questo progetto. OpenAIRE costituirà una rete di archivi aperti in grado di offrire gratuitamente un accesso on line alla conoscenza prodotta da ricercatori che hanno ottenuto sovvenzioni da parte del Settimo programma quadro (7PQ) e dal Consiglio europeo della ricerca (CER), in particolare nei settori della salute, dell'energia, dell'ambiente, della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, delle infrastrutture di ricerca, delle scienze sociali, degli studi umanistici e della scienza nella società.

<http://www.openaire.eu>

**Premio Nobel.** Tutto sul premio Nobel: storia, nomi, ecc. E' possibile cercare nel database per anno, affiliazione e categoria (medicina, fisica, ecc).  
[www.nobelprize.org](http://www.nobelprize.org)

**Digital Pharma.** Uso dei tool digitali nel campo "Pharma"

<http://www.inpharm.com/news/147937/digital-pharma-campaigns-apps-social-media>

## **LIBRI, MANUALI E .....**

**Facebook, Twitter e la medicina.** E. Santoro. Il Pensiero Scientifico, Roma, 2011. ISBN: 978-88-490-0359-8; pag. 48, € 8,00

Tre libri disponibili gratuitamente su internet per approfondire **l'evidence-based practice, la statistica sanitaria e l'assistenza farmaceutica** basata sulle evidenze scientifiche. I libri sono in lingua inglese e sono scaricabili dal sito della James Lind Library.

**Testing treatments: better research for better healthcare.** I. Evans, H. Thornton, I. Chalmers.

**Smart health choices: making sense of health advice.** L. Irwig, J. Irwig, L. Trevena. M. Sweet.

**Know your chances - Understanding health statistics.** S. Woloshin, L. M. Schwartz, H. G. Welch.

<http://www.jameslindlibrary.org/>

**Linee guida sul fascicolo sanitario elettronico.**

Entro il 2012, il Fse potrà essere reso disponibile su tutto il territorio nazionale per i cittadini italiani. Il Fascicolo sanitario elettronico consentirà di migliorare l'assistenza sanitaria, permetterà di intervenire rapidamente ed efficacemente in caso di emergenze e farà risparmiare notevoli risorse al sistema sanitario. Le Linee guida individuano gli elementi necessari per una progettazione omogenea del fascicolo elettronico su base nazionale ed europea.

[http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_1465\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1465_allegato.pdf)

**Sicurezza dei pazienti e gestione del rischio clinico: la qualità dell'assistenza farmaceutica.**

Manuale per la formazione dei farmacisti del SSN. Il manuale, realizzato dal Ministero della Salute con la Federazione ordini farmacisti italiani (FOFI) e la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi farmaceutici delle Aziende sanitarie (SIFO), può essere scaricato gratuitamente dal sito web del Ministero.

<http://www.salute.gov.it/pubblicazioni/ppRisultato.jsp?id=1493>

**Annuario Orphanet 2011.** In occasione del 10° anniversario di Orphanet Italia è stato presentato a Roma, presso il Ministero della Salute, l'Annuario Orphanet 2011. L'annuario raccoglie parte delle informazioni contenute nel database Orphanet riguardanti la diagnosi, l'assistenza e la cura delle patologie rare.

<http://www.salute.gov.it/attualita/paDettaglioComunicati.jsp?id=3194>

**Farmacologia di Genere.** F. Franconi, S. Montilla, S. Vella. Seed Edizioni Scientifiche. Torino, 2010. ISBN 978-88-8968-851-9; pag. 168, € 28,00

## **EVENTI**

**10 giugno 2011**

**Convegno Gidif, Rbm  
Como**

**5-8 July 2011, Istanbul, Turkey**

**Active Learning and Research Partners in Health  
EAHIL Workshop**

For further information: <http://eahil2011.ku.edu.tr>

## **SAPEVATE CHE ...**

@ Il famoso simbolo che separa il nome del destinatario dal nome del server negli indirizzi mail evoca nei diversi paesi del mondo significati diversi. In Italia si chiama *chiocciola* ed evoca il mollusco a cui secondo noi assomiglia, a Taiwan la chiamano *xiao laoshu* ovvero *topolino*, in Ungheria *kukac* il *vermicello*, in Grecia è un *piccolo papavero* infine in Russia è un *cane* ... paese che visiti ... usanza che trovi!

<http://www.repubblica.it/online/tecnologie/internet/chiocciola/chiocciola/chiocciola.html>

**Oxford English Dictionary.** Nella nuova edizione del famoso dizionario troveranno posto i simboli tra cui il celeberrimo ♥ che sostituisce la parola *Love* nella scritta circondata da una I e dalle lettere NY. Si tratta del logo creato nel 1977 da Milton Glaser per promuovere il turismo di New York. Da allora tutti traducono immediatamente I ♥ NY con I love New York, ecco perché i severi redattori del dizionario inglese hanno deciso di considerare il simbolo parte della lingua inglese in uso universale. Lo troveremo affianco alla parola *heart* tradotto con

*to love* (amare). Non solo lemmi dunque ma anche simboli nel nuovo dizionario Oxford.

<http://www.oed.com/public/latest/latest-update/#new>

**ART Project di Google.** Per chi non ha tempo di viaggiare, ma ama i musei.

Chissà se un giorno sarà possibile visitare anche le biblioteche storiche.

<http://www.googleartproject.com/>

